

NGALULA BEATRICE KABUTAKAPUA

Imprenditrice sociale, Beatrice Ngalula Kabutakapua è specializzata nel settore della migrazione e dei media. Nel suo ruolo di giornalista freelance ha un portfolio che spazia da The Guardian, a L'Espresso e Radio France International. La produzione del docu-film (IN)VISIBLE CITIES l'ha portata nelle comunità diasporiche africane di New York, Los Angeles, Istanbul dove si è interrogata sul rapporto tra lo spazio urbano e la coesione sociale delle persone di origine migrante. Il passaporto di (IN)VISIBLE CITIES conta quattro dei cinque continenti ed è disponibile sulla piattaforma [Vimeo](#).

Nel 2016 fonda la cooperativa sociale Balobeshayi che ha come missione quella di trovare soluzioni artistico-creative a problemi di inclusione sociale sul territorio. Questo avviene attraverso tre azioni: videomaking, training e consulenza per le amministrazioni sociali. Balobeshayi è sinonimo di diversità, innovazione, ricerca e inclusione e si propone di convincere un ampio audience che parlare della migrazione in modo diverso è possibile. Tra i premi ricevuti sono annoverabili il Premio Melograno della Fondazione Nilde Iotti, il Premio Multiculturale del Comune di Roma.